



REGIONE MARCHE

Assessorato Ambiente e Agricoltura

Posizione di Funzione Forestazione

Con riferimento al Piano di monitoraggio del Piano forestale regionale (PFR, D.A. n. 114/2009) si premette che le risorse necessarie erano state programmate, a partire dal 2011 (inizio monitoraggio), a carico dei trasferimenti statali dovuti alle regioni a seguito delle deleghe sulla materia agricoltura, foreste e pesca (DPCM "agricoltura", L. n. 499/99 e successive dotazioni finanziarie annuali del bilancio dello Stato).

Dato che il trasferimento dei fondi, nonostante il mantenimento delle deleghe di funzione relative alle competenze costituzionali di cui alla parte II^a, Titolo V, art. 117, della Costituzione, è di fatto inattuato dal governo proprio dall'anno in cui si pensava di effettuare la prima verifica al monitoraggio del PFR (non aveva senso cominciare il monitoraggio sin dall'entrata in vigore del Piano, visto che la sua attuazione è piuttosto complessa, lunga -dato il tipo di investimenti- e dipendente dalle risorse disponibili, in gran parte comunitarie relative al cofinanziamento del PSR Marche (oltre l'84 % dell'intera somma disponibile di bilancio regionale), ed in assenza di disponibilità finanziarie regionali per il monitoraggio del PFR, quanto riportato nelle tabelle di cui agli indicatori lettere b), c) e d) del capitolo 7 del Rapporto ambientale della VAS del PFR (file nel CD-Rom allegato), non è stato monitorato, né internamente per scarsità del personale regionale di settore, né mediante il conferimento di incarichi esterni (es. Accordi di programma ex art. 15 L. n. 241/1990) a soggetti pubblici che potessero svolgere il monitoraggio (Corpo Forestale dello Stato, ASSAM – Agenzia per lo Sviluppo del Settore Agroalimentare Marche), UNIVPM (Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Agraria, Dipartimento 3A, Corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali), pur se si possono estrapolare alcuni dei dati da monitorare ivi indicati da data base regionali e conoscenza diretta del settore, di cui si darà conto in seguito. Pertanto si possono fornire dati essenzialmente riferiti all'indicatore a) del capitolo 7 del Rapporto ambientale ed agli indicatori indicati a pag. 76/77 del PFR (Piano di monitoraggio del PFR), aggiornati alla RAE (Rapporto Annuale di Esecuzione) 2013, che prende in considerazione solo gli investimenti liquidati a saldo sino al 31/12/2013.

Di seguito si riporta una tabella tecnico-finanziaria riepilogativa riferita all'indicatore a):

Azione/i chiave PFR interessata/e	Base giuridica	Misura PSR Marche 2007/13	Importo ammesso a contributo in €/n° domande di aiuto/n° beneficiari	Fondi statali residui ex DPCM agricoltura anni 2005-2010 in €/n° beneficiari	Fondi regionali di bilancio in €/n° beneficiari
1, 2, 3 (investimenti migliorativi forestali per la prevenzione incendi boschivi)	Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR Marche 2007/13	2.2.6, azioni a) e d)	15.897.258/64/14 (13 Comunità montane, dal 2011 n. 9, + DiP.to Prot. Civile regionale)		
1 (tutela e aumento biodiversità forestale)	Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR Marche 2007/13	2.2.7, azione c)	3.021.805/12/7		
8 (interventi di afforestazione, riforestazione e agroforestazione)	Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR Marche 2007/13	2.2.1	2.802.849/137/137		
1 (tutela	Reg. (CE) n.	2.2.4	0/0/0 (emanati due		

biodiversità nei Siti Rete Natura 2000)	1698/2005, PSR Marche 2007/13		bandi per 1,3 mil. di € senza ricevere richieste di contributo)		
6 (cantieristica e mezzi forestali leggeri)	Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR Marche 2007/13	1.2.2	1.226.636/24/24 (di cui il 40 % a carico del PSR ed il 60 % a carico del beneficiario)		
6 (cantieristica, attrezzature, strutture e mezzi forestali)	Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR Marche 2007/13	1.2.3, sottomisura b)	2.641.350/25/25 (di cui il 40 % a carico del PSR ed il 60 % a carico del beneficiario)		
2 (viabilità forestale)	Reg. (CE) n. 1698/2005, PSR Marche 2007/13	1.2.5, azione 3	544.414/6/6		
1, 2, 3 (manutenzione straordinaria foreste demaniali)	l.r. n. 6/2005 (legge forestale regionale), art. 16, intervento pubblico forestale del PFR n. 20				1.800.000/13, ora 9, Comunità montane
4 (piano particolareggiato forestale Riserva naturale regionale del M. S. Vicino e Canfaieto)	DGR n. 56/2013				35.000/1 (ente gestore Riserva Comunità montana Ambito 4)
5 (ricerca, formazione, informazione, animazione e divulgazione)	Risoluzione n. 61/193 delle Nazioni Unite – 2011 Anno Internazionale delle Foreste. DGR n. 204/2011: concorso a premi rivolto agli Istituti scolastici delle Marche dal titolo “Il rapporto uomo-foresta, la multifunzionalità delle foreste e la gestione forestale sostenibile”				15.000/9 istituti scolastici
5 (ricerca,	DGR n.			18.000/9	

formazione, informazione, animazione e divulgazione)	678/2013. concorso a premi rivolto agli Istituti scolastici delle Marche dal titolo "La gestione forestale attiva sostenibile"			istituti scolastici	
5 (ricerca, formazione, informazione, animazione e divulgazione)	DGR nn. 2211/2009 e 917/2011. Ricerca, recupero ed editazione del Codice forestale camaldolese			50.000/1 (INEA)	
5 (ricerca, formazione, informazione, animazione e divulgazione)	DGR n. 1053/2013. realizzazione di una ricerca sulla gestione forestale sostenibile e la sicurezza nei cantieri forestali delle Marche finalizzata alla produzione di un manuale tecnico-pratico per gli utilizzatori dei boschi delle Marche.			18.000/1 (Università Politecnica delle marche – Facoltà di Agraria – Dipartimento 3A)	
7 (conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei Parchi delle ville vincolate ex d. lgs. n. 42/2004)	l.r. n. 6/2005, intervento di interesse regionale da incentivare n. 3 del PFR			348.573/58 (53 piccoli Comuni, 5 privati)	40.908/3 (piccoli Comuni)
8 (vivai forestali regionali gestiti dall'Agenzia di sviluppo del settore agroalimentare delle Marche (ASSAM))	l.r. n. 6/2005, art. 17. Intervento pubblico forestale n. 21 del PFR				700.000/1 (ASSAM)
9 (associazionismo forestale per la	DGR n. 364/2011. Contributi per la			100.000/2 Consorzi forestali	

gestione delle foreste)	costituzione e l'avviamento di Consorzi di gestione associata delle foreste nell'ambito del regime " <i>de minimis</i> " così come istituito con Reg. (CE) 1998/06 della Commissione.				
10 (monitoraggio, vigilanza, controllo e sanzioni in materia forestale)	l.r. n. 6/2005, art. 3. Intervento pubblico forestale n. 22 del PFR. DGR n. 1287/2010, n. 128/2013. DGR di approvazione dei Programmi annuali delle attività convenzionate (PAA). Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l'impiego del Corpo Forestale dello Stato in materie di competenza regionale.			95.000/1 (CFS)	1.965.000/1 (CFS)
Totale impegnato per l'attuazione del PFR dal 2009 al 2014			26.134.312	629.573	4.555.908
Percentuale provenienza fondi			83,44	2,01	14,55
TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI PRO PFR dal 2009 al 2014	€ 31.319.793				

IMPORTO ANNUALE MEDIO DEGLI INVESTIMENTI PRO PFR	€ 6.263.959
---	--------------------

Fonte dati: atti deliberativi della Giunta regionale e decreti dirigenziali attuativi delle stesse, Sistema Informativo Agricolo Regionale e Nazionale (SIAR e SIAN), Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 del PSR Marche 2007/2013 (RAE), Report annuali dell'attività convenzionata Regione Marche – Comando regionale del CFS prodotti dal CFS (i report dell'attività 2013 sono contenuti nel CD-Rom allegato).

NB: gli ettari piantumati con la misura 2.2.1 del PSR Marche 2007/13 sono pari a 463,74.

Per quel che riguarda l'indicatore della seconda tabella (indicatore lettera b) del capitolo 7 del Rapporto ambientale, non essendosi investite somme per la fruizione pubblica delle foreste (per la mancata attivazione della dedicata misura 2.2.7, azioni a) e b), del PSR Marche 2007/13 e del mancato trasferimento/rimodulazione dei fondi statali concernenti il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC, ex FAS), per cui era stato previsto dalla Regione lo stanziamento di 1 milione di € per la specifica azione chiave 7 del PFR, la stessa non assume alcun rilievo, pur se, come detto in premessa, non ci sarebbero comunque stati fondi disponibili per il monitoraggio degli effetti dell'attuazione di tale azione chiave. In questo caso infatti lo scarso personale regionale (2 persone a livello centrale sono le sole addette per tutto il settore forestale) non avrebbe potuto rilevare l'indicatore e le unità di misura/valutazioni di cui lo stesso è costituito.

Per quel che riguarda l'indicatore della terza tabella (indicatore lettera c) del capitolo 7 del Rapporto ambientale si possono fornire i parametri bioecologici, selvicolturali e dendrocronoauxometrici degli interventi ammessi a contributo relativi ai primi due bandi della misura 2.2.6, azione a) (lavori forestali volti alla riduzione del rischio incendi boschivi), l'unica per cui è stato creato un data base specifico (2 file nel CD-Rom allegato). Si stanno completando gli analoghi data base del 3° e 4° (ultimo) bando della misura 2.2.6, azione a), nonché quello relativo al bando della misura 2.2.7, azione c) ("Interventi non produttivi finalizzati alla tutela ed all'incremento della biodiversità"), data base che verranno pubblicati nel sito indicato in calce al presente documento una volta conclusi.

Per quel che riguarda l'indicatore della quarta tabella (indicatore lettera d) del capitolo 7 del Rapporto ambientale, si hanno esclusivamente i seguenti dati, di cui alcuni stimati:

- a) **Mercato del lavoro** (stimato, per conoscenza diretta del settore e delle sue dinamiche): stabile (circa 250 operai lavoratori presso Cooperative agricolo-forestali, circa 3300 tagliate di ceduo matricinato all'anno di superficie media di 0,7 ettari (1% della superficie boscata regionale), con turno medio di 25 anni, realizzate da circa 2500 imprenditori agricoli (proprietari, possessori, ditte boschive singole che comprano anche boschi in piedi), più che altro per uso domestico o per diritto di uso civico (L. n. 1766/1927, art. 4). Una certa parte (circa il 30 %) viene commercializzato per camini/termocamini/stufe di uso domestico o venduto a ristoranti e pizzerie. Non vi è alcuna produzione di legname da opera.
- b) **Imprese.** Il numero stimato "ufficioso" delle ditte boschive nelle Marche, di cui oltre il 90 % in forma singola/familiare (il resto è costituito dalle 14 cooperative di lavoro forestale, e loro consorzi (3) presenti nelle Marche), può ritenersi pari a circa 200 (moltissime sono iscritte genericamente alla CCIAA alla sezione "agricoltura" e non nella specifica sottosezione "silvicoltura", dove invece, per contro, troviamo iscritte ditte che non fanno silvicoltura, ma magari vivaistica privata o lavori su parchi e giardini pubblici). All'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali abilitate ad eseguire lavori pubblici forestali in quanto in possesso dei requisiti tecnici ed economici di legge (d. lgs. n. 163/2006, DPR n. 207/2010) sono 11, tutte in forma societaria di cooperativa a .r.l. Si ritiene che tutte le imprese sono residenti in zona montana (il 94 % della superficie boscata delle marche vegeta in tale zona)

- c) **Azioni chiave attivate/trend occupazionale.** Con i fondi comunitari statali e regionali sopra riportati si stima un effetto di “tutela e conservazione” dell’occupazione forestale affidataria di lavori pubblici (i 250 operai riuniti in forma societaria di Cooperativa agricolo-forestale).
- d) **Mercato del legno.** E’ un capitolo veramente “triste”. Del milione circa di quintali di legna da ardere prodotta nelle Marche nei 3.300 piccolissimi cantieri annui che si rilevano costantemente dal 2000 a carico di cedui matricinati, c.d. “a regime”, si stima che almeno il 70 % sia venduto/acquistato in nero. L’import dai paesi dell’Est è aumentato vertiginosamente, data la concorrenzialità dei prezzi e la posizione strategica del Porto di Ancona, per cui si assiste da circa tre anni a fenomeni di materiale locale accatastato ed invenduto prodotto dalle maggiori proprietà/ditte boschive. La progressiva sostituzione dei termo camini con stufe a cippato/tronchetti pressati/pellets ha portato all’abbandono dell’utilizzo della legna da ardere locale ed al rifornimento presso ipermercati/supermercati/ferramenta e simili che trattano quasi esclusivamente biomassa legnosa ad uso energetico di provenienza estera. Le poche caldaie a biomassa forestale dei Comuni marchigiani (4), dopo un iniziale rifornimento sul mercato locale, si riforniscono da importatori di cippato estero, molto più conveniente. Essendo enti pubblici, le gare d’appalto-fornitura di biomassa forestale ad uso energetico al prezzo più basso sono a pannaggio di chi possiede navi e camion, non certo dei boscaioli locali.
- e) **Meccanizzazione, impatti, sicurezza.** Con le misure 1.2.2 e 1.2.3, sottomisura b), del PSR Marche 2007/13 si sono finanziati i seguenti macchinari ed attrezzature sostitutive di analoghe obsolete e maggiormente inquinanti ed impattanti. Il limitato ingombro (2 metri max di interasse) imposto per il cofinanziamento di trattori forestali e la preferenza per cavalli/muli meccanici ha contribuito a raggiungere il duplice obiettivo sicurezza/minor impatto negli esboschi e relative infrastrutture. Mezzi ed attrezzature finanziate al tasso del 40 %:
- 1) Trattori forestali: 43
 - 2) Bobcat per uso forestale: 1
 - 3) Minitransporter/cavalli di ferro per trasporto legna: 4
 - 4) Rimorchi forestali: 8
 - 5) Apripista: 10
 - 6) Pinza/polipo/ragno per tronchi: 6
 - 7) Gru a cavo forestale: 1
 - 8) Motoseghe: 44
 - 9) Decespugliatori/sramatori/soffiatori: 9
 - 10) Verricelli; 5
 - 11) Cippatrici/biotrituratori/trince: 12
 - 12) Spaccalegna/produttori automatici legna da ardere/seghe a nastro/nastri trasportatori: 15
 - 13) Benna carica tronchi/caricatore/ceste, cassoni o forche porta legna: 16
 - 14) Gru a cavo forestali: 1
 - 15) Cavi forestali: 4
 - 16) GPS per confinamento cantiere forestale: 3
 - 17) PC completo hardware e software per gestione magazzino forestale: 1

Fonte dati: conoscenza diretta del settore, Inventario forestale regionale (IPLA, Torino, 2000), dati del sistema di monitoraggio “UTILFOR” del Comando regionale del CFS, Sistema informativo agricolo regionale (SIAR).

Per quel che riguarda gli indicatori indicati a pag. 76/77 del PFR (Piano di monitoraggio del PFR), si forniscono i seguenti dati riassuntivi (Fonte dati: RAE -Relazione Annuale di Esecuzione anno 2013-. Indicatore di risultato R6 del PSR Marche 2007/13):

Parametro ambientale a: Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:		221	226	227	Tot Ha per parametro ambientale	% raggiungimento target
a) alla biodiversità e salvaguardia habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	Previsto	5.153	2.659	694	8.506	100,2%
	Rilevato	7.539	983	in corso di realizzazione	8.522	
	di cui transizione	7.236			7.236	
b) a migliorare la qualità dell'acqua	Previsto	5.153	2.659		7.812	109,1%
	Rilevato	7.539	983		8.522	
	di cui transizione	7.236			7.236	
c) ad attenuare i cambiamenti climatici	Previsto	5.153	2.659		7.812	109,1%
	Rilevato	7.539	983		8.522	
	di cui transizione	7.236			7.236	
d) a migliorare la qualità del suolo	Previsto	5.153	2.659		7.812	109,1%
	Rilevato	7.539	983		8.522	
	di cui transizione	7.236			7.236	
e) ad evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	Previsto	5.153	2.659	694	8.506	100,2%
	Rilevato	7.539	983	in corso di realizzazione	8.522	
	di cui transizione	7.236			7.236	
Parametro ambientale b: Ripristino della biodiversità (contributo al mancato peggioramento dell'indice)					Non disponibile (gli interventi relativi al bando della misura 2.2.7, azione c), sono in corso di esecuzione) e dovrebbero contribuire (dati scheda di misura del PSR Marche 2007/13) per lo 0,19 % del totale degli interventi PSR	
Parametro ambientale c: Conservazione di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (contributo % al mantenimento/miglioramento della biodiversità di habitat forestali di alto pregio naturale)					Non disponibile (gli interventi relativi al 3° e 4° bando della misura 2.2.6, azione a) e del bando della misura 2.2.7, azione c), sono in corso di esecuzione e taluni riguardano aree HNV forestali definite con DGR n. 168/2011, file allegato nel CD-Rom)	

I dati definitivi reali delle realizzazioni saranno disponibili solo dopo la rendicontazione complessiva alla Commissione europea dell'attuazione del PSR Marche 2007/13 prevista per il 31/12/2015, salvo trascinamenti finanziari di interventi ammessi a finanziamento, ma non liquidati entro il 2015, a valere sul piano finanziario della prossima programmazione dello sviluppo rurale 2014/2020.

Di seguito si riporta lo stralcio della RAE 2013 (valutatore esterno ditta "Lattanzio & Associati") che tratta dello stato di attuazione delle diverse misure forestali del PSR Marche 2007/13 (misure 1.2.2 "migliore valorizzazione economica delle foreste", 1.2.3, sottomisura b, "aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali", 2.2.1 "imboschimento di terreni agricoli", 2.2.2. "primo impianto di sistemi agroforestali", 2.2.4 "indennità natura 2000 in terreni forestali", 2.2.6. "ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi", 2.2.7 "investimenti non produttivi forestali").



REGIONE MARCHE

Assessorato Ambiente e Agricoltura

PSR 2007-2013

RELAZIONE ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNO 2013



Giugno 2014

Misura 1.2.2 – Migliore valorizzazione economica delle foreste

Descrizione della misura

Gli interventi della presente misura sono finalizzati ad esaltare al massimo livello la multifunzionalità propria degli ecosistemi forestali ed i benefici collettivi derivanti da una loro oculata gestione, tutela e cura, pur con una prevalenza degli aspetti economici, trattandosi di una misura che nell'ambito del primo asse persegue con prevalenza l'obiettivo strategico del miglioramento della competitività delle imprese agricole e forestali della Marche. È prevista la concessione di un aiuto in conto capitale destinato al cofinanziamento di investimenti strutturali aziendali materiali ed immateriali destinati al perseguimento dei obiettivi specifici previsti nell'ambito della scheda di misura del PSR Marche 2007-2013.

Stato di attuazione finanziario

Nel corso del 2013, la dotazione finanziaria della misura 122 è stata ridotta per un importo di 680 mila euro ed ammonta a 2,28 milioni di euro. Durante il 2013 per la misura 1.2.2. non sono stati effettuati pagamenti, mentre se consideriamo la situazione dall'inizio della nuova programmazione 2007-2013 al 31/12/2013, si evince che la spesa pubblica liquidata ha riguardato esclusivamente i trascinamenti per un importo di 1,38 milioni di euro, ovvero il 60,6% della dotazione finanziaria prevista.

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
		FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Misura 122	FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Nuovi impegni	-	-	-	281.618	640.040	-	-	-
Trascinamenti	-	607.760	1.381.272	721.582	1.639.960	-	84,2%	84,2%
Totale ordinario	-	607.760	1.381.272	1.003.200	2.280.000	-	60,6%	60,6%
Health Check	-	-	-	-	-	-		
Totale generale	-	607.760	1.381.272	1.003.200	2.280.000	-	60,6%	60,6%

Tenendo conto delle risorse già impegnate e di quelle messe a bando e che hanno originato richieste per un importo pari a circa 640 mila euro, si evidenzia che la disponibilità finanziaria residua della misura 1.2.2. è praticamente esaurita.

Stato di attuazione fisico

Se si confronta lo stato di attuazione fisico della misura 1.2.2. rispetto agli obiettivi/target previsti si evince che i trascinamenti hanno raggiunto un grado di avanzamento pari al 78,1%, mentre i nuovi impegni non sono ancora partiti. Nell'ambito della presente misura non sono previsti interventi in funzione dell'Health Check.

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Totale programmazione					
n. di aziende forestali beneficiarie	0	25	40	0	62,5%
Volume totale di investimenti	0	0	4.384.615	0	0
di cui: Nuova programmazione					
n. di aziende forestali beneficiarie	0	0	8	0	0
Volume totale di investimenti	0	0	4.384.615	0	0
di cui: Vecchia programmazione					
n. di domande approvate	0	25	32	0	78,1%
di cui: Health Check					
n. di aziende forestali beneficiarie					
	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista
volume totale di investimenti					

Avanzamento procedurale

Lo stato di avanzamento procedurale al 31/12/2013 evidenzia che, nell'ambito della nuova programmazione 2007-2013 e per la misura 1.2.2., il primo bando (DDS n. 534/AFP del 15/12/2011) non ha originato alcun impegno di spesa e successivamente è stato emanato un secondo bando (DDS n. 527/AFP del 20/09/2012) per il quale sono state presentate n. 32 domande con un importo di contributo richiesto pari a 0,64 milioni di euro; in quest'ultimo caso l'istruttoria delle domande presentate è ancora in corso.

Nel 2013 la misura 122 è stata attivata anche all'interno delle microfiliere (per la filiera legno-energia) con il bando DDS n. 567/AFP del 09/08/2013, ma non sono state presentate domande.

		1° bando	2° bando	Totale al 31/12/2013
Domande presentate	Numero	9	32	41
	Investimento richiesto	581.826	1.651.197	2.233.023
	Contributo richiesto	241.097	640.273	881.370
Domande ammissibili	Numero	-	24	24
	Investimento richiesto	-	1.251.041	1.251.041
	Contributo richiesto	-	493.330	493.330
	Investimento ammesso	-	Istruttoria in corso	-
	Contributo ammesso	-		-
Domande finanziabili	Numero	-	Istruttoria in corso	-
	Investimento richiesto	-		-
	Contributo richiesto	-		-
	Investimento ammesso	-		-
	Contributo ammesso	-		-
Rinunce / Revoche / Escluse	Numero	-	-	-
	Contributo richiesto	-	-	-
	Contributo ammesso	-	-	-
Domande che hanno percepito il saldo entro il 31/12/2013	Numero	-	-	-
	Importo contributo liquidato	-	-	-
Domande che hanno percepito un SAL e/o un anticipo entro il 31/12/2013	Numero	-	-	-
	Importo contributo liquidato	-	-	-
Domande che hanno percepito solo un anticipo entro il 31/12/2013	Numero	-	-	-
	Importo contributo liquidato	-	-	-
Domande che hanno percepito almeno un pagamento entro il 31/12/2013	Numero	-	-	-
	Importo contributo liquidato	-	-	-

Misura 1.2.3 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Descrizione della misura

Gli interventi della presente misura sono finalizzati a migliorare la competitività delle imprese del settore forestale ed agroalimentare regionale garantendo nel contempo un beneficio per le aziende agricole regionali, nonché salvaguardando in massima misura sia l'ambiente che la sicurezza dei luoghi di lavoro favorendo, in particolare, lo sviluppo di nuovi prodotti e l'introduzione di tecnologie innovative. La misura prevede due sottomisure di intervento

- Sottomisura a) – Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
- Sottomisura b) – Aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali.

Stato di attuazione finanziario

Nel corso del 2013, sono stati effettuati pagamenti nell'ambito della sottomisura 1.2.3. a) per un importo pari a 0,73 milioni di euro di spesa pubblica; considerando le domande al netto delle eventuali revoche/rinunce, in particolare i pagamenti hanno riguardato n. 5 domande della sottomisura 1.2.3. a) nell'ambito delle filiere regionali agroalimentari di qualità, n. 1 domanda della sottomisura 1.2.3. a) nell'ambito delle microfiliere e n. 11 domande della misura 1.2.3. a) 1° scadenza. La spesa pubblica liquidata ha raggiunto circa il 61,2% di quella programmata, mentre lo stato di avanzamento finanziario dei trascinamenti si attesta al 99,4%.

Nella tabella di seguito riportata e relativa all'avanzamento procedurale le domande finanziabili a lordo delle revoche/rinunce sono n. 34, ma al 31/12/2013 n. 3 domande sono state oggetto di revoca/rinuncia per un importo di contributo pari a 229 mila euro; inoltre per le n. 10 domande che hanno percepito il saldo, si sono generate economie per un importo pari a circa 0,8 milioni di euro.

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
		FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale			
Misura 123								
Nuovi impegni	312.314	1.024.442	2.326.459	4.765.937	10.831.676	30,5%	21,5%	21,5%
Trascinamenti	11.080	4.915.208	11.176.845	4.949.263	11.248.324	0,2%	99,3%	99,4%
Totale ordinario	323.394	5.939.650	13.503.303	9.715.200	22.080.000	5,4%	61,1%	61,2%
Health Check	-	-	-	-	-			
Totale generale	323.394	5.939.650	13.503.303	9.715.200	22.080.000	5,4%	61,1%	61,2%

Se si considerano gli impegni relativi sia ai trascinamenti che alla nuova programmazione (1° scadenza misura 1.2.3. e filiere regionali agroalimentari di qualità, filiere locali agroalimentari di qualità e microfiliere), al 31/12/2013, circa il 75,7% delle risorse risulta impegnato. Se, oltre alle risorse impegnate, si tenesse conto delle ulteriori risorse già messe a bando (2° bando misura 1.2.3. a, bando sottomisura 1.2.3. b e 4° bando delle microfiliere) e delle economie da revocche/rinunce, nonché delle economie da saldo, le risorse libere risultano pari a circa all'8,4%. E' da sottolineare che, al 31/12/2013, erano ancora in corso la presentazione delle domande relative al secondo bando 1.2.3.a) e l'istruttoria di ammissibilità delle domande presentate nell'ambito della sottomisura 1.2.3. b).

Stato di attuazione fisico

Confrontando lo stato di attuazione fisico della misura 1.2.3. rispetto agli obiettivi/target previsti si evince che, per i nuovi impegni la percentuale di avanzamento va ben oltre il 100% in termini di numero di imprese beneficiarie e al 19% circa per il volume degli investimenti attesi. Si sottolinea che i risultati sopra evidenziati si riferiscono alla sola sottomisura 1.2.3. a). Il target fisico previsto per i trascinamenti è stato raggiunto. Nell'ambito della presente misura non sono previsti interventi in funzione dell'Health Check.

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Totale programmazione					
n di imprese beneficiarie	16	133	115	14%	116%
Volume totale di investimenti	3.166.907	15.810.721	81.777.778	4%	19%
di cui: nuova programmazione					
n di imprese beneficiarie	16	32	14	114%	229%
Volume totale di investimenti	3.166.907	15.810.721	81.777.778	4%	19%
di cui: vecchia programmazione					
n di domande approvate	0	101	101	0%	100%
di cui: Health Check					
n di imprese beneficiarie	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista
Volume totale di investimenti	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista

Avanzamento procedurale

La situazione al 31/12/2013 per la misura 1.2.3. evidenzia l'emanazione di un bando per la sottomisura 1.2.3. a) (DDS n. 326/S10 del 27/10/2008) la cui scadenza inizialmente fissata per il 19/01/2009 era stata prorogata al 23/01/2009 con decreto n. 7/S10 del 19/01/2009. Nel corso del 2013 è stato emanato un ulteriore bando per la sottomisura 1.2.3. a) (DDS n. 551/AFP del 05/08/2013).

La sottomisura 1.2.3. a) è attuabile anche all'interno dei progetti integrati di filiera (filiere regionali e filiere locali) per i quali già nel corso del 2010 erano stati emanati n. 2 bandi, in particolare uno (DDS n. 25/S10 del 26/01/2010) specifico per le filiere regionali agroalimentari di qualità, per il quale, risultavano finanziabili n. 11 domande per un importo di contributo di circa 2,3 milioni euro, e un altro (DDS n. 147/S10 del 26/03/2010 che prevedeva n. 2 scadenze per la presentazione delle domande) per le filiere locali agroalimentari di qualità, per il quale, è risultata finanziabile n. 1 domanda per un importo di contributo pari a 7.500 euro.

Nel corso del 2012 la misura 1.2.3. a) è stata attuata nell'ambito delle microfilieri per le quali è sono stati emanati n. 3 bandi (DDS n. 452/AFP del 07/08/2012, DDS n. 631/AFP del 06/11/2012 e DDS n. 781/AFP del 20/12/2012) seguiti da un ulteriore bando emanato nel 2013 (DDS n. 567/AFP del 09/08/2013); i primi due bandi hanno originato n. 8 domande finanziabili con un importo di contributo ammesso pari a 468.025,00 euro, mentre per il terzo non sono state presentate domande ed infine per il quarto bando, al 31/12/2013 erano ancora in corso le istruttorie di ammissibilità. I risultati relativi alle filiere regionali, alle filiere locali ed alle microfilieri saranno trattati con maggior dettaglio nell'ambito della sezione specifica delle filiere (vedi paragrafo specifico relativo agli interventi aggregati di filiera); è da sottolineare che nel corso degli ultimi mesi del 2013 erano ancora in atto le istruttorie di ammissibilità (4° scadenza microfiliera e per alcune filiere locali), pertanto la disamina delle microfilieri in termini di impegni sarà affrontata, anche in virtù di una maggior accuratezza e certezza degli esiti istruttori, nella prossima Relazione Annuale di Esecuzione.

Esaminando la situazione delle domande relative alla 1° scadenza si evidenzia che il 58,3% delle domande presentate risultano ammesse con un impegno di spesa pari a 2,7 milioni di euro a fronte di una dotazione prevista a bando di 5 milioni di euro. Il mancato utilizzo del 100% delle risorse a bando, non è da imputare ad uno scarso interesse alla misura (il contributo richiesto è circa il doppio di quello previsto a bando), quanto al fatto che molte domande non possedevano i requisiti previsti dal bando per essere ammesse.

Tra questi, il raggiungimento della soglia minima degli investimenti ammissibili, che da bando doveva risultare superiore a € 150.000 e la dimostrazione che almeno il 70% della materia prima lavorata appartenesse alla categoria dei prodotti di qualità, non hanno permesso a diverse ditte di essere finanziate. Al 31/12/ 2013, n.10 aziende, a fronte delle n. 14 ammesse a finanziamento (1° scadenza bando 1.2.3. a – Al netto delle revoche/rinunce le aziende ammesse a finanziamento sono n. 11), sono state liquidate a saldo per un importo di 1,4 milioni di euro, inoltre per n. 5 domande nell'ambito delle filiere regionali agroalimentari di qualità e n. 1 domanda nell'ambito delle microfilieri, sono stati erogati gli anticipi.

Nel corso del 2012 è stato emanato anche il primo bando (DDS n. 475/AFP del 06/09/2012) per la sottomisura 1.2.3. b) ed al 31/12/2013 erano ancora in corso le istruttorie di ammissibilità.

		1a scadenza bando 123 a	2a scadenza bando 123 a	Bando filiere regionali	Bando filiere locali 1a e 2a scadenza	Bando microfiliere 1a-2a e 4a scadenza	1° bando 123 b	Totale al 31/12/2013
Domande presentate	Numero	24	Domande in corso di presentazione	18	5	11	28	86
	Investimento richiesto	30.358.455		11.797.615	3.141.846	1.854.862	3.370.424	50.523.202
	Contributo richiesto	9.860.048		4.688.796	1.199.080	741.945	1.348.169	17.838.037
Domande ammissibili	Numero	14		12	1	8	24	59
	Investimento richiesto	10.506.606		7.734.330	94.608	1.192.697	2.936.509	22.464.750
	Contributo richiesto	3.101.365		3.093.732	37.843	477.079	1.174.604	7.884.623
	Investimento ammesso	9.264.429		6.212.164	19.521	1.171.996	Istruttoria in corso	16.668.110
	Contributo ammesso	2.708.666		2.484.404	7.504	468.025		5.668.599
Domande finanziabili	Numero	14		11	1	8	Istruttoria in corso	34
	Investimento richiesto	10.506.606		6.170.464	94.608	1.192.697		17.964.375
	Contributo richiesto	3.010.365		2.468.185	37.843	477.079		5.993.472
	Investimento ammesso	9.264.429		5.734.356	19.521	1.171.996		16.190.302
	Contributo ammesso	2.708.666		2.293.286	7.504	468.025		5.477.481
Rinunce / Revoche / Escluse	Numero	3		-	-	-		3
	Contributo richiesto	357.465		-	-	-		357.465
	Contributo ammesso	229.295		-	-	-		229.295
Domande che hanno percepito il saldo entro il 31/12/2013	Numero	10		-	-	-		10
	Importo contributo liquidato	1.444.638		-	-	-		1.444.638
Domande che hanno percepito un SAL e/o un anticipo entro il 31/12/2013	Numero	-		-	-	-		-
	Importo contributo liquidato	-		-	-	-		-
Domande che hanno percepito solo un anticipo entro il 31/12/2013	Numero	1		5	-	1		7
	Importo contributo liquidato	110.470		839.939	-	48.720		999.129
Domande che hanno percepito almeno un pagamento entro il 31/12/2013	Numero	11		5	-	1		17
	Importo contributo liquidato	1.555.108		839.939	-	48.720		2.443.767

Misura 2.2.1 – Primo imboscamento di terreni agricoli

Descrizione della misura

La misura è funzionale al perseguimento di obiettivi mirati a tutelare, salvaguardare e valorizzare il territorio (suolo e paesaggio), tutelare la qualità della risorsa idrica e concorrere all'attenuazione dei cambiamenti climatici. A tal fine vengono concessi aiuti destinati all'impianto di nuove superfici boschive in terreni agricoli utilizzando specie adatte alle condizioni locali e compatibili con i requisiti ambientali, al fine di favorire l'aumento della capacità di assorbimento del carbonio in atmosfera.

Stato di attuazione finanziario

La spesa pubblica liquidata nel corso del 2013 ha riguardato esclusivamente i trascinamenti (misura "H" del PSR Marche 2000-2006, del regolamento (CE) n. 2080/92 e del regolamento (CEE) n. 1609/89) con un importo 0,73 milioni di quota FEASR. Considerando l'intero periodo della nuova programmazione fino al 31/12/2013, la spesa pubblica erogata ammonta a 16,4 milioni di euro, ovvero il 79,8% della dotazione finanziaria totale (20,55 milioni di euro).

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
		FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Misura 221	FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Nuovi impegni	-	-	-	1.444.186	3.282.241			
Trascinamenti	728.998	7.211.910	16.401.413	7.597.814	17.267.759	10,1%	94,9%	95,0%
Totale ordinario	728.998	7.211.910	16.401.413	9.042.000	20.550.000	10,1%	79,8%	79,8%
Health Check	NP	NP	NP	NP	NP			
Totale generale	728.998	7.211.910	16.401.413	9.042.000	20.550.000	10,1%	79,8%	79,8%

Al 31/12/2013 l'84% delle risorse previste per la misura 2.2.1. risultavano già impegnate per i trascinamenti e per i nuovi impegni (graduatoria relativa al 1° bando misura 2.2.1. con un impegno pari a 0,52 milioni di euro; graduatoria relativa al 2° bando (1° scadenza) con un impegno pari a circa 1 milione di euro; graduatoria relativa al 2° bando (2° scadenza) con un impegno pari a 0,82 milioni di euro; graduatoria bando 2013 con un impegno pari a 0,41 milioni di euro).

Tenendo conto degli importi da liquidare nell'ambito di questa programmazione, rispetto agli impegni presi, una parte di risorse risulta ancora disponibile, pertanto si sta valutando se aprire un ulteriore bando nel corso del 2014.

Stato di attuazione fisico

Alla fine del 2013 lo stato di attuazione fisico, per quanto riguarda i nuovi impegni, era pari all'24,5% in termini di beneficiari e il 32,5% in termini di ettari rimboschiti e le "latifoglie" erano le più diffuse (circa il 97,2%); mentre in relazione ai trascinamenti, che coinvolgono per il 98,5% impianti di latifoglie, lo stato di avanzamento in termini di beneficiari raggiunge il 110,8% del valore atteso, mentre in termini di ettari rimboschiti la percentuale di attuazione fisica raggiunge addirittura il 171,5%; il risultato è dovuto alle difficoltà riscontrate in sede di previsione dei target, in quanto i dati relativi all'attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 e del regolamento (CEE) n. 1609/89 non erano facilmente reperibili e monitorabili.

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Totale programmazione					
n. di beneficiari	116	2.790	2.931	4,0%	95,2%
n. di ettari rimboschiti	356	7.539	5.153	6,9%	146,3%
di cui: Nuova programmazione					
n. di beneficiari	67	130	531	12,6%	24,5%
n. di ettari rimboschiti	142	303	934	15,2%	32,5%
di cui: Vecchia programmazione					
n. di beneficiari	49	2.660	2.400	2,0%	110,8%
n. di ettari rimboschiti	214	7.236	4.219	5,1%	171,5%
di cui: Health Check					
n. di beneficiari					
n. di ettari rimboschiti	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista

Avanzamento procedurale

Il primo bando della misura 2.2.1. era stato attivato nel 2010 (DDS n. 163/S10 del 12/04/2010 e successive modifiche), con una dotazione prevista di 3 milioni di euro. La scadenza prevista per la presentazione delle domande era stata fissata, dopo successive proroghe al 14 gennaio 2011. La data di proroga di presentazione delle domande ha posticipato evidentemente anche tutte le altre scadenze di ricevibilità e ammissibilità. La risposta del territorio a questo nuovo bando per la forestazione non è stata molto attiva. Nel corso del 2011 si sono concluse le istruttorie di ammissibilità con 27 domande ammesse e finanziabili; le risorse impegnate (DDPF n. 44/FOR del 28/10/2011), date dalla sommatoria dei contributi per l'impianto, per la manutenzione e per la perdita di reddito, ammontano a 0,52 milioni di euro.

La scarsa adesione alla misura, evidenziata anche nel rapporto di valutazione intermedia, ha fatto sì che l’Autorità di Gestione si fosse attivata per analizzarne le motivazioni, ipotizzando anche delle soluzioni. In particolare la spiegazione andrebbe ricercata in una serie di situazioni tra le quali la formulazione della scheda di misura che di fatto esclude tra le spese ammissibili le recinzioni e la micorizzazione con tartufo. Tali considerazioni già fatte in sede di incontro bilaterale 2010, si sono tradotte nel corso del 2011 in una modifica del PSR Marche 2007-2013 a seguito della quale è stato emanato un secondo bando misura 2.2.1. (DDS n. 464/AFP del 24/11/2011 e successive modifiche ed integrazioni), con una dotazione pari a 3,8 milioni di euro e che prevedeva, con modalità “stop and go”, due scadenze (30/04/2012 e 28/09/2012). Delle n. 55 domande presentate alla scadenza del 30/04/2012, il 65,4% sono risultate ammissibili e finanziabili per un importo di contributo (impianto, manutenzione e perdita di reddito) pari a circa 1 milione di euro (decreto graduatoria dei primi giorni del 2013); mentre per le n. 71 domande presentate alla scadenza del 28/09/2012, nel corso del 2013 è stata approvata la graduatoria e sono risultate ammissibili e finanziabili n. 50 domande con un importo di contributo (impianto, manutenzione e perdita di reddito) pari a 0,82 milioni di euro. Nel 2013 è stato emanato un nuovo bando (DDS n. 570/AFP del 26/08/2013) per il quale è stata anche conclusa la fase istruttoria delle domande presentate; in particolare sono risultate ammissibili e finanziabili n. 24 domande con un contributo ammesso (impianto, manutenzione e perdita di reddito) pari a 0,4 milioni di euro. Complessivamente il 69,1% delle domande presentate sono risultate ammissibili con un impegno di spesa pari a 0,86 milioni di euro.

		Bando anno 2010	Bando anno 2011	Bando anno 2012	Bando anno 2013	Totale al 31/12/2013
Domande presentate	Numero	39	55	71	33	198
Importo previsto a bando	Euro	€ 3.000.000	€ 3.800.000		€ 500.000	
Domande ammissibili e finanziabili	Numero	27	36	50	24	137
	Investimento ammesso	261.730	639.387	956.028	476.634	2.333.779
	Contributo ammesso impianto	183.036	470.899	355.870	184.959	1.194.764
	Contributo ammesso manutenzione	127.818	228.657	219.820	108.104	684.398
	Contributo ammesso perdita reddito (10 anni)	211.561	289.598	245.542	112.501	859.202
Domande che hanno percepito almeno un pagamento entro il 31/12/2013	Numero	-	-	-	-	-
	Importo contributo liquidato	-	-	-	-	-

Misura 2.2.2 – Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Descrizione della misura

La misura è funzionale al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici: tutelare, salvaguardare e valorizzare il territorio (suolo e paesaggio), tutelare la qualità della risorsa idrica, promuovere la biodiversità e concorrere all’attenuazione dei cambiamenti climatici

La misura prevede la concessione di aiuti destinati all’impianto di specie forestali, autoctone o di antico indigenato, gruppi, boschetti, filari, esemplari isolati e siepi, con funzione produttiva, protettiva, paesaggistica ed ambientale, in terreni investiti con colture agricole tradizionali, per favorire un utilizzo plurimo del suolo al fine di perseguire gli obiettivi specifici indicati all’interno della scheda di misura presente nel PSR Marche 2007-2013.

Avanzamento procedurale, finanziario e fisico

Nel corso del 2013 è stata attivata per la prima volta la misura 2.2.2. (bando DDS n. 594/AFP del 13/09/2013) con una dotazione di 1,27 milioni di euro e risulta pervenuta una sola domanda con importo di contributo richiesto pari a 2.419,00 euro, attualmente in istruttoria. Pertanto al 31/12/2013 lo stato di avanzamento finanziario e fisico era praticamente nullo.

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
	FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Nuovi impegni	-	-	-	558.800	1.270.000		0,0%	0,0%
Trascinamenti	-	-	-	-	-			
Totale ordinario	-	-	-	558.800	1.270.000		0,0%	0,0%
Health Check	-	-	-	-	-			
Totale generale	-	-	-	558.800	1.270.000		0,0%	0,0%

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Nuova programmazione					
n. di beneficiari	NI	NI	261	0%	0%
n. di ettari	NI	NI	522	0%	0%
Vecchia programmazione					
n. di domande approvate	NP	NP	NP		
Health Check					
n. di azioni sovvenzionate	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista

Misura 2.2.4 – Indennità Natura 2000 in terreni forestali

Descrizione della misura

Sostegno ai beneficiari, detentori di aree forestali, per compensare gli eventuali maggiori costi o i mancati guadagni derivanti dall'applicazione della Direttiva concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE) e della Direttiva riguardante al conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (92/43/CEE).

La misura prevede la concessione di aiuti destinati a contribuire alla riduzione del possibile divario tra i redditi periodici derivanti dalla normale gestione attiva delle foreste (tagli intercalari o di utilizzazione e rinnovazione autorizzati ai sensi delle norme vigenti) ed i redditi ottenibili qualora, per dette operazioni, siano previsti divieti cogenti indicati negli atti che adottano le misure di conservazione per il settore forestale da applicare nei siti della Rete Natura 2000, divieti che elevano i costi o generano mancati guadagni in una o più fasi del cantiere di utilizzazione/rinnovazione dei boschi.

Avanzamento procedurale, finanziario e fisico

La misura 2.2.4. è stata attivata per quel che riguarda le indennità derivanti dal rispetto dei divieti in campo forestale disposti dallo Stato e recepiti dalla Regione Marche con DGR n. 1471/2009 e s.m. (bando DDS n. 142/S10 del 25/03/2010 e s.m.). La scadenza di presentazione delle domande sul SIAN era il 10 giugno 2011 e per tale bando non sono state presentate domande.

Nel corso del 2011 è stato emanato un ulteriore bando “a condizione” (DDS n. 152/AFP del 28/04/2011) per l’attivazione dell’azione b) della Misura 2.2.4 (Indennità Natura 2000 in terreni forestali – “Misure di conservazione obbligatorie degli Habitat 9260 di Castanea sativa) per il quale non sono state presentate domande. Nelle indennità Natura 2000 forestali a differenza delle indennità del settore agricolo, è necessaria la progettazione e lo studio di incidenza da parte di un tecnico, le cui spese non sono coperte in quanto spesa non ammissibile. Inoltre, mentre per le indennità del settore agricolo il contributo che si ottiene è automaticamente per annualità ripetute, se si rispettano gli impegni, nel caso dell’indennità Natura 2000 forestale non lo può essere in quanto ogni intervento necessita dell’autorizzazione da parte degli Enti competenti per la stagione silvana a cui si riferisce. Pertanto i costi che il beneficiario dovrà sostenere sono certamente maggiori dell’importo massimo ad ettaro concedibile; ciò ha comportato nessuna adesione per i n. 2 bandi emanati dall’AdG.

		Bandi anno 2010 e 2011	Bando anno 2011 - castagneti
Domande presentate	Numero	0	0
Importo previsto a bando	Euro	€ 800.000	€ 500.000
Domande ammissibili e finanziabili	Numero	-	-
	Investimento ammesso	-	-
	Contributo ammesso impianto	-	-

Lo scarso successo potrebbe trovare spiegazione nel fatto che non vengono riconosciuti i costi relativi alle spese tecniche e che per l'ottenimento degli atti autorizzativi è necessario sostenere elevati oneri burocratici; tutto ciò contribuisce a creare la percezione che il massimale ad ettaro sia troppo esiguo.

Già, nel corso del 2012 a seguito delle modifiche del PSR Marche 2007-2013 intercorse si è proceduto alla riduzione della dotazione finanziaria della misura trasferendo 1,5 milioni di euro alle misure 2.1.1. e 2.1.4. Nelle tabelle di seguito riportate, risulta che la nuova dotazione finanziaria programmata (0,48 milioni di euro) è rimasta tale ed il grado di implementazione, sia finanziario, che fisico, è praticamente nullo.

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
	FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Nuovi impegni	-	-	-	211.200	480.000	0%	0,0%	0,0%
Trascinamenti	NP	NP	NP	-	-			
Totale ordinario	-	-	-	211.200	480.000	0%	0,0%	0,0%
Health Check	NP	NP	NP	-	-			
Totale generale	-	-	-	211.200	480.000	0%	0,0%	0,0%

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Nuova programmazione					
n. di aziende forestali sovvenzionate	0	0	1.465	0%	0%
ha di superficie forestale sovvenz	0	0	3.376	0%	0%
Vecchia programmazione					
n. di domande approvate	NP	NP	NP	0%	0%
Health Check					
n. di azioni sovvenzionate	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista

Misura 2.2.6 – Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi

Descrizione della misura

La misura persegue l'obiettivo strategico della tutela delle superfici forestali regionali, attraverso il ripristino ed il miglioramento a carattere preventivo o manutentorio, sia bioecologico che idrogeologico, dei suoli e dei soprassuoli forestali o potenzialmente forestali. È prevista la concessione di aiuti per la realizzazione di opere destinate a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- riduzione del rischio di incendi boschivi;
- riduzione del rischio idrogeologico.

Sono previste diverse azioni di intervento:

- a) nelle zone a medio ed alto rischio di incendio, lavori forestali destinati a ridurre il rischio di incendio quali: ripuliture, sfolli, diradamenti, spalcatore, conversioni, biotriturazione od asportazione della biomassa nelle fasce parafuoco e nelle fasce laterali della viabilità forestale, ripristino invasi esistenti e punti acqua, ripristino e miglioramento viabilità forestale esistente di interesse antincendio;
- b) nel rispetto delle prescrizioni della normativa nazionale riguardante le aree colpite da incendi boschivi, ricostituzione dei soprassuoli percorsi da incendio: taglio, biotriturazione o asportazione piante bruciate e compromesse, tramarratura cedui, rinfoltimenti con latifoglie autoctone;
- c) lavori forestali destinati a ridurre il rischio idrogeologico quali: ripuliture reticolo idrografico minore, realizzazione/manutenzione di opere di regimazione idraulico-forestale, captazione e drenaggio di acque superficiali, sistemazioni di versanti interessati da frane e smottamenti e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi con tecniche di ingegneria naturalistica;
- d) nelle zone a medio ed alto rischio di incendio, installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione.

Stato di attuazione finanziario

Nel corso del 2013 sono proseguiti i pagamenti relativi ai nuovi impegni assunti, in particolare si tratta della liquidazione di ulteriori n. 3 saldi delle domande 2.2.6. a) finanziate con il primo bando, n. 9 saldi e n. 5 anticipi per le domande 2.2.6. a) bando 2009, n. 4 anticipi delle domande finanziate con il bando 2.2.6 a) del 2010 ed infine è stato saldato anche il progetto relativo al bando 2.2.6. azione d); inoltre sono stati effettuati pagamenti anche per i trascinamenti per un importo FEASR pari a 147 mila euro.

La spesa pubblica complessivamente liquidata al 31/12/2013, pari a 7,34 milioni di euro ha riguardato per il 48,4% i trascinamenti del precedente periodo di programmazione. Il grado di attuazione finanziaria della misura si attesta al 46% della spesa programmata, mentre, come era logico attendersi, la percentuale è notevolmente superiore (88%) se si considerano solo i trascinamenti.

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
		FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Misura 226	FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Nuovi impegni	908.504	1.665.513	3.785.258	5.239.481	11.907.911	55%	31,8%	31,8%
Trascinamenti	147.197	1.565.623	3.558.235	1.778.519	4.042.089	9%	88,0%	88,0%
Totale ordinario	1.055.701	3.231.137	7.343.492	7.018.000	15.950.000	32,7%	46,0%	46,0%
Health Check		-	-	-	-			
Totale generale	1.055.701	3.231.137	7.343.492	7.018.000	15.950.000	32,7%	46,0%	46,0%

Considerando i trascinamenti, gli impegni previsti al 31/12/2013 e tenendo conto delle risorse a bando 2013, le risorse pubbliche residue ancora “libere” per la misura 2.2.6. sono praticamente nulle (al netto delle revoche/rinunce e delle eventuali economie).

Stato di attuazione fisico

Al 2013 per la nuova programmazione l'avanzamento fisico si attesta al 76% del target previsto, mentre nel complesso (vecchia e nuova programmazione) la percentuale raggiunge il 77%.

Riguardo alla vecchia programmazione (progetti finanziati ai sensi della misura I.6 del PSR Marche 2000-2006), il valore cumulato al 31/12/2013 evidenzia una percentuale di avanzamento pari all'82% del valore obiettivo.

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Totale programmazione					
Numero di azioni sovvenzionate	22	73	95	23%	77%
di cui: Nuova programmazione					
Numero di azioni sovvenzionate	21	59	78	27%	76%
di cui: Vecchia programmazione					
n. di domande approvate	1	14	17	6%	82%
di cui: Health Check					
n. di azioni sovvenzionate	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista

Avanzamento procedurale

Al 31/12/2013, per la misura 2.2.6. – Azione a) “Lavori forestali volti alla riduzione del rischio di incendio” era stato emanato un bando già nel 2008 (DDS n. 441/S10 del 22/12/2008), con una dotazione finanziaria di 3,25 meuro e per il quale la scadenza è stata poi prorogata al 2010 (DDS n. 2/S10 del 11/01/2010). Sulla base di tale bando erano state finanziate n.12 delle n. 21 domande presentate dalle Comunità Montane (3 per la provincia di AN, 4 Pesaro Urbino, 5 Macerata) ma una di esse è stata oggetto di revoca/rinuncia (importo contributo ammesso circa 118 mila euro). Considerato che, solo circa la metà delle risorse finanziarie previste per il bando erano state impegnate per le domande finanziate, le risorse residue sono state rimesse a disposizione dell'intera misura, per l'emanazione di altri bandi. Nel corso del 2010 infatti, con DDS n. 364/S10 del 23/08/10, sempre per l'azione a) era stato pubblicato un nuovo bando, con una dotazione di 3 milioni di euro, per il quale nel 2011 sono state presentate altre 21 domande, tutte istruite; per 18 delle quali è stata decretata l'ammissibilità e la finanziabilità entro la fine dello stesso anno e nei primi giorni del 2012.

Nel corso del 2012 è stato emanato un nuovo bando 2.2.6. a) (DDS n. 148/AFP del 02/04/2012) ed a seguito della proroga della scadenza (DDS n. 548/AFP del 01/10/2012) per la presentazione delle domande al 12/12/2012 risultavano rilasciate n. 19 domande con una richiesta di contributo pari a circa 3,7 milioni di euro, delle quali ne sono risultate ammissibili e finanziabili n. 15 con un contributo ammesso pari a 2,7 milioni di euro (istruttoria di ammissibilità conclusa nel corso del 2013). Inoltre, nei primi giorni del 2013 si è provveduto all'emanazione di un ulteriore bando relativo alla 2.2.6. a) con decreto n. 6/AFP del 10/01/2013 e per il quale sono state presentate n. 17 domande con un importo di contributo richiesto pari a circa 3,5 milioni di euro (le istruttorie di ammissibilità al 31/12/2013 erano ancora in corso). Nel complesso le domande ammissibili e finanziabili (al netto delle revoche/rinunce) al 31/12/2013 erano n.46 con un contributo ammesso complessivo di circa 7,6 milioni di euro.

Come già segnalato nelle precedenti RAE, lo stato di attuazione dell'azione a) della misura 2.2.6 sta soffrendo molto dello stato di incertezza relativo al riordino, delle Comunità montane. Lo Stato ha abolito dall'anno 2010 il Fondo della Montagna di cui alla L. n. 97/1994, fondo che sosteneva la maggior parte delle spese di gestione ed investimento delle Comunità montane, causando gravi ripercussioni sul funzionamento, sulla programmazione delle opere pubbliche, sulla capacità progettuale e sul personale, in progressivo pensionamento senza sostituzione o trasferimento. Nella riforma federalista approvata dallo Stato infatti questi enti non sono previsti. La Regione Marche, a partire dal 2008, con due leggi, ha iniziato il processo di riordino degli Enti, sopprimendone per due, con territorio in parte accorpato ad altre Comunità montane limitrofe. I lavori di riordino sono poi proseguiti e nel 2013 è stata emanata la Legge Regionale n. 35 dell'11 novembre 2013 "Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani".

Le Comunità montane hanno altresì trovato difficoltà nell'inserimento dei terreni in gestione nel fascicolo aziendale data l'unicità e specificità dei rapporti di delega determinati dalla Regione o da altri Enti locali e pubblici in genere, non inquadrabile nella documentazione prevista e usualmente richiesta agli agricoltori da AGEA, per il tramite dei CAA, per la dimostrazione del possesso dei terreni, così come la fotointerpretazione del loro macrouso, soggetta a continue variazioni ed errori di valutazione (bosco/non bosco). Nella generale situazione di difficoltà finanziaria che denunciano si segnala l'ulteriore problematica della non ammissibilità delle spese per IVA, anche se non recuperabile, disposta dal Reg. (CE) n. 1698/2005. Per il progetto relativo all'azione d) Installazione o miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio degli incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione, il cui beneficiario è la Regione Marche, nel corso del 2013 è stato pagato il saldo.

Misura 226		Bando Misura 2.2.6. az a) anno 2008	Bando Misura 2.2.6. az. d)	Bando Misura 2.2.6. az a) anno 2009	Bando Misura 2.2.6. az a) anno 2010	Bando Misura 2.2.6. az a) anno 2013	Totale al 31/12/2013
Domande presentate	Numero	21	1	21	19	17	79
	Investimento richiesto	3.155.866	1.000.000	2.884.247	3.671.735	3.468.927	14.180.776
	Contributo richiesto	3.155.866	1.000.000	2.884.247	3.671.735	3.468.927	14.180.776
Domande ammissibili	Numero	12	1	18	15		46
	Investimento richiesto	1.889.364	1.000.000	2.591.373	3.010.522		8.491.259
	Contributo richiesto	1.889.364	1.000.000	2.591.373	3.010.522		8.491.259
	Investimento ammesso	1.801.546	1.000.000	2.417.499	2.930.404		8.149.449
	Contributo ammesso	1.605.214	1.000.000	2.253.857	2.718.740		7.577.812
Domande finanziabili	Numero	12	1	18	15		46
	Investimento richiesto	1.889.364	1.000.000	2.591.373	3.010.522		8.491.259
	Contributo richiesto	1.889.364	1.000.000	2.591.373	3.010.522		8.491.259
	Investimento ammesso	1.801.546	1.000.000	2.417.499	2.930.404		8.149.449
	Contributo ammesso	1.605.214	1.000.000	2.253.857	2.718.740		7.577.812
Domande rinunciate-revocate - escluse	Numero	1	-	-	-	-	1
	Investimento ammesso	132.331	-	-	-	-	132.331
	Contributo ammesso	117.849	-	-	-	-	117.849
Domande che hanno percepito il saldo entro il 31/12/2013	Numero	10	1	9	-	-	20
	Importo contributo liquidato	1.232.949	750.557	1.135.787	-	-	3.119.293
Domande che hanno percepito un SAL e/o un anticipo entro il 31/12/2013	Numero	-	-	-	-	-	-
	Importo contributo liquidato	-	-	-	-	-	-
Domande che hanno percepito solo un anticipo entro il 31/12/2013	Numero	-	-	5	4	-	9
	Importo contributo liquidato	-	-	158.732	507.232	-	665.964
Domande che hanno percepito almeno un pagamento entro il 31/12/2013	Numero	10	1	14	4	-	29
	Importo contributo liquidato	1.232.949	750.557	1.294.519	507.232	-	3.785.257

Misura 2.2.7 – Sostegno agli investimenti non produttivi forestali

Descrizione della misura

La misura persegue l'obiettivo della valorizzazione della pubblica utilità dei boschi regionali, attraverso il sostegno di interventi finalizzati all'accessibilità e all'uso ricreativo, educativo, didattico e multifunzionale delle risorse forestali.

Avanzamento procedurale, finanziario e fisico

La misura 2.2.7. è stata attivata solo alla fine del 2011 con l'attivazione di un bando, anche se, come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, il grado di implementazione finanziario al 31/12/2013 era praticamente nullo (nel corso del 2013 è pervenuta una richiesta di anticipo ed al 31/12/2013 era in corso di istruttoria). Le disposizioni attuative sono state approvate solo nei primi mesi del 2011 con DGR n. 558 del 19/04/2011 e nello stesso anno si è proceduto con l'emanazione del bando (DDS n. 533/AFP del 15/12/2011) finalizzato al "Sostegno agli investimenti non produttivi forestali" azione c) "Interventi non produttivi finalizzati alla tutela ed all'incremento della biodiversità"; l'intervento previsto dal bando risulta strettamente connesso all'attuazione delle politiche internazionali e comunitarie in materia di tutela ed incremento della biodiversità forestale.

Al 31/12/2013 la fase istruttoria delle domande di aiuto era conclusa e delle n. 13 domande presentate ne sono risultate ammissibili e finanziabili n. 12 con un importo di contributo ammesso pari a 2,5 milioni di euro. La differenza tra "investimento ammesso" e "contributo ammesso" è dovuta al fatto che in domanda di aiuto sono state richieste delle voci di costo non ammissibili (es. IVA).

Attuazione finanziaria	Spesa liquidata (€) nel 2013	Spesa liquidata (€) al 2013		Spesa programmata (€)		% FEASR anno 2013 su FEASR pagato totale	% FEASR pagato al 2013 su FEASR programmato	% Spesa pubblica pagata al 2013 su Spesa pubblica programmata
		FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Misura 227	FEASR 2013	FEASR totale	Spesa pubblica	FEASR totale	Spesa pubblica			
Nuovi impegni	-	-	-	1.579.600	3.590.000		0%	0%
Trascinamenti	-	-	-	-	-			
Totale ordinario	-	-	-	1.579.600	3.590.000		0%	0%
Health Check	-	-	-	-	-			
Totale generale	-	-	-	1.579.600	3.590.000		0%	0%

	Anno 2013	Valore cumulato al 2013	Target	% anno 2013 su target	% cumulato su target
Nuova programmazione					
n. di proprietari di foreste	7	7	68	10%	10%
volume investimenti (in meuro)	2,74	2,74	4,09	67%	67%
Vecchia programmazione					
n. di domande approvate	NP	NP	NP	0%	0%
Health Check					
n. di azioni sovvenzionate	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista	misura non prevista

		Bando anno 2011	Totale al 31/12/2013
Domande presentate	Numero	13	13
	Contributo richiesto	2.890.731	2.890.731
	Investimento richiesto	3.128.411	3.128.411
	Dotazione a bando	3.590.000	3.590.000
Domande ammissibili	Numero	12	12
	Investimento richiesto	2.897.802	2.897.802
	Contributo richiesto	2.660.122	2.660.122
	Investimento ammesso	2.736.049	2.736.049
	Contributo ammesso	2.534.497	2.534.497
Domande finanziabili	Numero	12	12
	Investimento richiesto	2.897.802	2.897.802
	Contributo richiesto	2.660.122	2.660.122
	Investimento ammesso	2.736.049	2.736.049
	Contributo ammesso	2.534.497	2.534.497

I dati del monitoraggio del PFR contenuti nella presente relazione saranno pubblicati sul sito internet:

<http://www.agri.marche.it/Aree%20tematiche/foreste/Piano%20forestale%20regionale/default.htm>.